



Comune di Montecchio Precalcino

PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 28/04/2022

OGGETTO: INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ A FAVORE DI PERSONE ANZIANE FRAGILI E PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTI. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDI DI PARTENARIATO DELLA RETE TERRITORIALE DENOMINATA “MAI PIÙ SOLI: RETE PER IL SOSTEGNO AGLI ANZIANI FRAGILI E ALLE LORO FAMIGLIE”.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **Aprile** con inizio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Il sig. **Parisotto Fabrizio**, nella sua qualità di Sindaco e Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	A/P
1	PARISOTTO FABRIZIO	P
2	GASPAROTTO SIMONE	P
3	SCANDOLA DANIELE	Ag
4	TAGLIAPIETRA LUCINZIA	P
5	CESARI GIUSEPPE	P
6	CARRARO GIOVANNI BATTISTA	P
7	PESAVENTO LISA	P
8	MATTAROLO IVAN	P
9	BENINCA' ANNA	P
10	POBBE MAURIZIO	P
11	COMPARIN FRANCESCA	P
12	DALL'OSTO GRETA	P
13	DETTIN NICOL	Ag

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Partecipa il Segretario Generale **dott. Pasquale Finelli**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premessa.

“Con deliberazione di Giunta comunale n. 100 del 22/11/2021 venivano forniti gli indirizzi per avviare un intervento di co-progettazione comunale, ai sensi dell’art. 55, comma 3 del D. Lgs.03.07.2017, N. 117, “Codice del Terzo Settore”, per la soddisfazione dei fabbisogni del territorio individuati in approcci innovativi nel supportare le famiglie nell'assistenza agli anziani con forme di demenza lieve, tramite forme di sostegno alla domiciliarità, particolarmente se in mancanza di una adeguata rete familiare di protezione. Contestualmente la Giunta approvava l'avviso pubblico finalizzato alla raccolta delle proposte progettuali e all’individuazione delle soluzioni operative da attuare per dare risposta ai bisogni del territorio come esposti nelle premesse.

Allo stesso modo procedevano anche i Comuni di Bressanvido, Bolzano Vicentino, Camisano Vicentino, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino, Sandrigo e Torri di Quartesolo ad approvare i medesimi indirizzi con atto di Giunta;

Seguiva pertanto la pubblicazione dell’avviso pubblico, con fissazione della scadenza per il deposito delle manifestazione d’interesse al 20/12/2021;

I dieci Comuni coinvolti nel procedimento di co-progettazione individuavano, quindi, una commissione condivisa per la valutazione dell’unica istanza giunta identica a tutti i partner del costituendo accordo, che si riuniva a Dueville in data 16 febbraio 2022; con determinazione n. 129 del 02/3/2022 il responsabile del servizio prendeva atto della positiva valutazione effettuata dalla Commissione e dava avvio, conseguentemente, al percorso di vera e propria co-progettazione con l’Organizzazione di Volontariato Il Girasole, con sede in Sandrigo;

Nella prima metà di marzo 2022 si svolgevano quindi i seguenti incontri fra le parti coinvolte nel procedimento:

- 3 marzo;
- 15 marzo;

Nell’ultimo incontro si definivano i contenuti dell’accordo di partenariato e del relativo piano finanziario fra i dieci Comuni, l’ODV Il Girasole, l’Associazione di Promozione Sociale La Sisila ed il partner tecnico Margherita Società Cooperativa Sociale Onlus:

- **i primi tre articoli** dell’accordo descrivono i principi e le finalità dello stesso, ribadendo l’intento di condividere tra comunità limitrofe e diversi attori in ambito sociale una corresponsabilità al sostegno delle persone anziane, specialmente quelle fragili, con gli interventi meglio precisati al successivo articolo 8;

- **gli articoli da 4 a 7** definiscono la *governance* della rete ed i reciproci impegni; l’assemblea di tutti i partner, denominata *Tavolo di Coordinamento*, definisce le politiche sociali generali, approva costi e tariffe, ammette i nuovi partner e decide sull’apertura di nuove sedi di sostegno diurno; il *Gruppo Direttivo*, composto da un rappresentante ciascuno di ODV Il Girasole, dell’Associazione di Promozione Sociale La Sisila e del partner tecnico Margherita Società Cooperativa Sociale Onlus, nonché da due rappresentanti dei Comuni, individuati tramite elezione da parte del tavolo di coordinamento, formula le proposte al *Tavolo di Coordinamento* e monitora l’attività; il Capofila, l’Organizzazione di Volontariato Il Girasole, rappresenta la rete, presenta il resoconto complessivo annuale, raccoglie i contributi della rete, garantisce la corretta gestione finanziaria e collabora direttamente nella realizzazione del progetto;

- la centralità **dell’articolo 8**, che definisce l’attività della rete di partenariato, merita una

puntuale illustrazione, in quanto il progetto utilizza metodologie e strumenti che uniscono diversi modelli e approcci per la presa in carico di anziani e famiglie.

Nello specifico, sono previste le seguenti **attività a favore di anziani fragili e delle loro famiglie**:

1) Sostegno diurno. L'attività si rivolge alle persone anziane fragili nelle prime fasi di diversi tipi di malattia come la Demenza di Alzheimer (AD) o il Declino Cognitivo (CD) che richiedono supporto e cure ma non possono beneficiare di altri tipi di servizi (casa di cura, residenza protetta, ecc.), e alle loro famiglie. La metodologia utilizzata ha come obiettivi:

- a) sostenere il mantenimento delle capacità cognitive delle persone anziane.
- b) consentire agli anziani di vivere più a lungo nel loro contesto familiare.
- c) fornire sostegno e sollievo alle famiglie di anziani fragili.
- d) promuovere l'informazione e la formazione della comunità.

Le attività di sostegno diurno saranno svolte all'interno di spazi identificati, indicativamente dalle 9.00 alle 13.00 (pranzo incluso) dal lunedì al venerdì. Per la gestione degli spazi attivati verrà garantita un'equipe multidisciplinare (OSS, psicologa, pedagoga) che realizzerà attività di supporto psicologico, stimolazione cognitiva e attività socializzanti.

2) Servizio di trasporto per le persone che partecipano alle attività di sostegno diurno.

Oltre alle attività sopra riportate, il progetto prevede la promozione, il coordinamento e la realizzazione di ulteriori attività, condizionate alla disponibilità di ulteriori risorse economiche rispetto a quelle previste nel piano finanziario reperibili ad esempio attraverso attività di fundraising, donazioni da privati, contributi regionali, bandi, ecc.

Tali attività potranno includere:

- Gruppi d'incontro per famiglie;
 - Supporto psicologico dedicato ai familiari;
 - Supporto telefonico per sostenere familiari/persona a rischio di emarginazione e isolamento sociale;
 - Weekend sollievo dedicati ad anziani fragili per offrire momenti di socializzazione e garantire un momento di decompressione ai familiari;
 - Psicologo ed educatore a domicilio per eventuali interventi di sostegno personalizzati;
 - Operatore socio-sanitario a domicilio con l'invio di personale specializzato per aiutare il familiare/l'anziano a mantenere uno stato fisico e di salute adeguato, insegnando anche tecniche pratiche relative all'assistenza;
 - Supporto nell'utilizzo di dispositivi tecnologici con l'obiettivo di ridurre il digital divide;
 - Realizzazione di incontri/eventi d'informazione e formazione sia sull'invecchiamento patologico (es. Alzheimer) che sull'invecchiamento sano.
- **l'articolo 9** prevede la possibilità di accesso alla rete da parte di altri soggetti, organizzazioni ed enti interessati di natura sia pubblica che privata.
- **l'articolo 10** stabilisce che i Comuni aderenti contribuiscano al fondo di rete mediante un impegno finanziario così calcolato:
- una quota fissa, che va a coprire il 70 % dei costi ed è ripartita tra i Comuni in base al numero di abitanti alla data del 31.12 dell'anno precedente a quello di riferimento;

- una quota variabile che va a coprire il 30 %, dei costi effettivamente sostenuti nell'anno di riferimento, ed è ripartita tra i Comuni in base al numero di giornate di frequenza da parte dei cittadini residenti nei Comuni sottoscrittori all'interno del progetto di sostegno diurno per anziani fragili per ciascun anno.

- **l'articolo 11** precisa che il contributo dei Comuni garantisce l'accesso, ai propri cittadini residenti, al servizio di sostegno diurno a tariffe agevolate;

- **l'articolo 12** incoraggia i partner della rete ad individuare spazi dove realizzare le attività previste dall'accordo precisando che l'utilizzo dei locali deve essere regolato da apposito accordo/contratto con il capofila della rete;

- **l'articolo 13** fissa la validità dell'accordo dalla sua sottoscrizione fino al 31/12/2024 e stabilisce che esso può essere oggetto di rinnovo per ulteriori tre anni;

- **gli articoli dal 14 al 20**, dettano le regole per il recesso, la tutela della privacy e le eventuali controversie;

Visto il piano finanziario del progetto, facente parte integrante dell'accordo, che declina le spese e le risorse a copertura di esse nonché le quote stimate a carico dei Comuni partner, così sinteticamente descritte:

Codice	Voce di Spesa	2022	2023	2024	Totale
A	Costi del personale	€ 60.708,75	€ 63.240,00	€ 63.240,00	€ 182.126,25
B	Acquisto di servizi incluso il personale)	€ 104.455,75	€ 106.987,00	€ 106.987,00	€ 313.367,25
C	Acquisto di beni e/o attrezzature e spese di avviamento per il primo anno	€ 7.642,50	€ 2.580,00	€ 2.580,00	€ 22.927,50
D	Professionisti esterni	€ 11.750,00	€ 11.750,00	€ 11.750,00	€ 35.250,00
E	Materiali di consumo (incluso pasti per anziani)	€ 26.010,00	€ 26.010,00	€ 26.010,00	€ 78.030,00
F	Affitti, utenze, tasse	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 21.600,00
TOTALE SPESE PROGETTO (A+B+C+D+E+F)		€ 217.767,00	€ 217.767,00	€ 217.767,00	€ 653.301,00

Codice	Tipologia contributo	2022	2023	2024	Totale
G	Compartecipazione famiglie	€ 141.514,60	€ 141.514,60	€ 141.514,60	€ 424.543,80
H	Contributo richiesto ai comuni (quota fissa)	€ 33.412,50	€ 28.350,00	€ 28.350,00	€ 90.112,50
I	Contributo richiesto ai comuni (quota variabile)	€ 7.087,50	€ 12.150,00	€ 12.150,00	€ 31.387,50
L	Altri contributi da privati e/o donazioni previsti	€ 35.752,40	€ 35.752,40	€ 35.752,40	€ 107.257,20
TOTALE CONTRIBUTI PROGETTO (G+H+I+L)		€ 217.767,00	€ 217.767,00	€ 217.767,00	€ 653.301,00

La quota stimata a carico del Comune di Montecchio Precalcino è invece la seguente, per un totale nel triennio di validità dell'accordo stimato in complessivi € 6.986,01:

N. abitanti 2019	N. presenze stimate	2022		2023		2024	
		Fissa	Variabile	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile
5024	200	€ 2.035,31	€ 293,36	€ 1.825,77	€ 502,90	€ 1.825,77	€ 502,90

Le risorse per finanziare il presente progetto sono disponibili al cap. 0502104.0760 del bilancio pluriennale 2022/2024 per ciascuna delle annualità di vigenza dell'accordo:

- anno 2022: € 2.328,67;
- anno 2023: € 2.328,67;
- anno 2024: € 2.328,67,

e fatte salve le variazioni connesse alla rilevazione della popolazione al 31 dicembre dell'anno precedente (parte fissa) e/o dalle presenze effettive (parte variabile).

Il percorso di co-progettazione previsto dal Codice del Terzo Settore, D. lgs. 117/2017, ed intrapreso, per la prima volta, da una rete di ben 10 Comuni, rappresenta un punto di partenza anche per future collaborazioni fra enti locali.

L'accordo in esame contiene impegni su un duplice piano:

- l'accordo di rete / convenzione fra enti locali, per la cui approvazione è competente, ai sensi dell'articolo 42 del TUEL, D. Lgs. 267/2000, il Consiglio comunale;
- gli impegni contrattuali derivanti dalle attività previste dal progetto, in ordine ai quali sarà emesso apposito provvedimento, con relativi impegni di spesa, dal responsabile del servizio competente, ai sensi dell'articolo 107 del TUEL, D. Lgs. 267/2000.”

Tutto ciò premesso,

RICHIAMATO il D. Lgs. 03.07.2017, N. 117, recante CODICE DEL TERZO SETTORE - ART. 55 COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE;

RICHIAMATA la direttiva 24/2014/UE, che qualifica la co-progettazione quale strumento alternativo all'appalto;

CONFERMATO tale assunto dalla sentenza della Corte Costituzionale N. 131/2020, che dà pieno riconoscimento all'art. 55 del CODICE DEL TERZO SETTORE e, in particolare, agli istituti della co-progettazione e della co-programmazione come modalità privilegiate di relazione tra sfera pubblica e sfera del privato sociale in alternativa alla competizione per l'individuazione del miglior offerente;

DATO ATTO che gli istituti della co-programmazione e co-progettazione sono diretta espressione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione;

DATO ATTO che il fenomeno del progressivo invecchiamento della società, l'aumento dell'età media e la riduzione delle nascite danno origine a una serie di bisogni nuovi o che richiedono inediti e innovativi approcci progettuali:

- le famiglie, spesso composte da un solo figlio, non sono in grado di assicurare, senza il supporto del settore pubblico, un sufficiente grado di assistenza agli anziani;
- gli anziani vivono in contesti sempre più isolati e in assenza di stimoli, particolarmente nell'ultimo biennio caratterizzato da una grave emergenza epidemiologica tutt'ora in corso, senza una rete parentale in grado di supportarli anche psicologicamente;
- i servizi presenti sul territorio, tanto istituzionali quanto a livello di volontariato, non sono sufficienti ad affrontare adeguatamente le sfide dell'invecchiamento progressivo della società;

CONSIDERATO che già dal 2012 è presente sul territorio, corrispondente al bacino dell'ex Distretto EST dell'Azienda ULSS N. 6 [Bolzano Vicentino, Bressanvido, Camisano Vic.no, Dueville, Grumolo delle Abbadesse, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino, Sandrigo e Torri di Quartesolo ai quali, nel corso degli anni, si è aggiunto alla rete anche quello di Montecchio Precalcino che, sotto il profilo sanitario e socio-sanitario, rientra nella competenza dell'ora Azienda U.L.S.S. N. 7 PEDEMONTANA], un intervento di sostegno

alla domiciliarità a favore di persone anziane fragili e parzialmente autosufficienti che, via via, si è sempre più delineato come una forma di sostegno a favore delle persone con demenza di tipo lieve e delle loro famiglie anche grazie alla collaborazione con varie realtà;

EVIDENZIATO che l'obiettivo è di tale intervento si è concretizzato, fin dall'inizio, nel fornire un supporto alla famiglia, al fine di favorire il più a lungo possibile la permanenza dell'anziano nel nucleo familiare e di posticipare o, addirittura, di evitare l'inserimento in servizi e strutture a più elevati livelli e costi assistenziali in un contesto territoriale nel quale l'offerta è pressoché assente anche a livello socio-sanitario;

DATO ATTO che non tutti i Comuni ricompresi nel bacino territoriale sopra individuato, hanno a disposizione delle strutture residenziali per anziani e, ancor di più, per anziani con demenza lieve che non hanno necessità di istituzionalizzazione del soggetto tramite inserimento in struttura potendo essere gestito a domicilio con degli aiuti esterni;

DATO ATTO che i Comuni sono intervenuti, a più riprese, per garantire l'erogazione dell'intervento in questione con le forme consolidate, versando sotto varie modalità a titolo di compartecipazione alla spesa del servizio una quota forfetaria calcolata sulla base della classe demografica del Comune e del numero di utenti del servizio.

Relaziona l'Assessore ai Servizi sociali Benincà.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica del Responsabile del Settore 1° Affari Generali, di regolarità contabile del Responsabile Settore 2° Economico-Finanziario e di legittimità del Segretario Comunale;

Con la seguente votazione unanime favorevole, espressa in forma palese per alzata di mano: presenti n. 11, voti favorevoli n. 11, contrari e astenuti nessuno,

DELIBERA

1. di fare proprie le premesse del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegata bozza di accordo di partenariato per la costituzione della rete territoriale denominata "MAI PIÙ SOLI: RETE PER IL SOSTEGNO AGLI ANZIANI FRAGILI E ALLE LORO FAMIGLIE", costituito da numero 20 articoli e dal piano finanziario previsionale, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che la spesa trova idonea copertura al cap. cap. 0502104.0760 del bilancio pluriennale 2022/2024 per ciascuna delle annualità di vigenza dell'accordo;
4. di precisare che in caso di modifiche attuative del presente accordo, come declinate all'art. 6 (*Governance della rete*), provvederà la Giunta comunale con proprio provvedimento;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con la seguente separata votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano (presenti: 11, votanti: 11, favorevoli: 11, contrari: nessuno, astenuti: nessuno), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 per consentire l'avvio del servizio dal 01 maggio 2022.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Parisotto Fabrizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Pasquale Finelli

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*